

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 OTTOBRE 2021 VERBALE N. 170

Oggi 26 Ottobre 2021 alle ore 14.00 previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani si è riunito attraverso connessione remota su piattaforma Cisco Webex, in seduta ordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Illustrazione e proposta di approvazione budget 2022;
- 3) Proposta adesione alla rete CROI, centri per la ricerca sull'Opera italiana;
- 4) Proposta di accordo di collaborazione con Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino;
- 5) Presentazione piano triennale per la corruzione e nomina responsabile per la prevenzione della corruzione;
- 6) Aggiornamento immobili di Roma e Venezia;
- 7) Comunicazioni del Presidente;
- 8) Varie ed eventuali.

Partecipano i Signori:

- M° Luigi Ferrari, Presidente
- Dott.ssa Mariella Zanni, membro designato per il Comune di Parma;
- Prof. Massimo Regalli, membro designato per l'Università degli Studi di Parma; dell'Università di Parma;
- M° Riccardo Ceni membro designato per il Conservatorio "A. Boito" di Parma;
- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara-Verdi, membro designato per la famiglia Carrara-Verdi;

E' assente giustificato:

- Dott.ssa Sabina Magrini, membro designato per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;
- Dott.ssa Stefania Valla, Revisore dei Conti;
 - Dott. Luca Laurini, Revisore dei Conti.

E' assente ingiustificato:

- Dott. Giancarlo Contini, membro designato per il Comune di Busseto;

Assistono alla seduta da remoto Prof. Alessandro Roccatagliati, direttore del Comitato scientifico, dott.ssa Jessica Anelli Segretario generale con funzione di segreteria; dott.ssa Maria Antonietta Scazzi del Collegio dei Revisori; dott.ssa Cristina Ramenzoni e dott. Giovanni Massera in rappresentanza di Calamo Studi; sindaco di Busseto Stefano Nevicati e Marika Morelli assessore Servizi alla persona, scuola e cultura del Comune di Busseto.

La seduta si apre alle ore 14.00

OMISSIS

Quinto punto all'O.d.g.: Presentazione piano triennale per la corruzione e nomina responsabile per la prevenzione della corruzione;

Il Presidente lascia la parola al Segretario generale per l'illustrazione del piano triennale per la corruzione.

La dott.ssa Anelli ricorda ai consiglieri che la normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si applica anche alle fondazioni che rientrano nella categoria degli enti di diritto privato in controllo pubblico e pertanto anche all'Istituto di Studi verdiani. Rispetto al precedente piano triennale, il presente piano (frutto del lavoro congiunto tra il Segretario generale e l'Avvocato Ramona Ferrari) si presenta articolato su tutti i punti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Il piano è stato precedentemente inviato a tutti i consiglieri in modo tale che ne potessero preventivamente prendere visione. Lo stesso piano è allegato al presente verbale. Il Segretario generale sottolinea che per quanto riguarda l'analisi del contesto e dei rischi (punto 6.2 e 6.3) si è fatto riferimento ai parametri indicati nelle tabelle di valutazione del rischio allegate, così come le misure da adottare (punto 7) fanno riferimento alle tabelle allegate (misure da 1 a 17).

Per quanto riguarda la nomina del RPCT, il Segretario generale ricorda che nel piano triennale precedentemente approvato, la figura di RPCT era stata individuata nel Presidente dell'Istituto. Informa tuttavia i consiglieri che secondo quanto previsto dal D.lgs in materia:

*5.5. A chi sono affidate le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) negli enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, co. 3 d.lgs. 33/2013 Nelle associazioni, fondazioni e negli altri enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3, d.lgs. 33/2013 le funzioni di RPCT sono affidate a uno dei dirigenti in servizio. **Nelle sole ipotesi in cui l'ente sia privo di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale. Le amministrazioni controllanti inseriscono all'interno dei propri piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza le misure organizzative utili ai fini della vigilanza sulla effettiva nomina da parte degli enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis co. 3 d.lgs. 33/2013 del RPCT.***

Il Presidente, tenuto conto della struttura organizzativa della Fondazione e che non presenta all'interno del proprio organico figure dirigenziali, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel D.lgs. 33/2013, propone la nomina di Jessica Anelli quale Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta e delibera di nominare Jessica Anelli Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza dell'Istituto Nazionale di Studi verdiani.

Il M° Ceni suggerisce inoltre di valutare la nomina di un responsabile in materia di Protezione dei dati (RPD) e che potrebbe essere nominato nel corso del prossimo Consiglio di amministrazione.

OMISSIS

Avendo esaurito i punti di trattazione, la seduta è tolta alle ore 15.30

IL PRESIDENTE
Luigi Ferrari

IL VERBALIZZANTE
Jessica Anelli